

Logistica, Laghezza (Confetra): “Il blocco delle autostrade ha svegliato il nord ovest: senza i porti liguri si ferma tutto”

di Redazione IVG - 20 Luglio 2020 - 16:30

- [Commenta](#)
- [Stampa](#)



Liguria. “Esiste solo un aspetto drammaticamente positivo del collasso del sistema logistico ligure: forse per la prima volta in modo conscio e consapevole, il tessuto produttivo del nord ovest d’Italia ha assunto consapevolezza dell’importanza dei porti liguri e del ruolo che svolgono sui flussi di merce da e per le industrie italiane”. Per Alessandro Laghezza, presidente di Confetra Liguria, la manifestazione che si svolgerà a Genova domani, assume quindi un significato del tutto particolare, derivante da un sistema che va in default non solo per inefficienze del concessionario, ma anche e soprattutto per precise responsabilità politiche che trovano sintesi “nel goffo tentativo di mettere a posto le cose accelerando in modo paradossale e grottesco le verifiche di sicurezza a viadotti e gallerie e paralizzando il traffico autostradale”.

“I danni – conclude Laghezza – sono incalcolabili. Nel breve si tratta di un tracollo operativo ma ciò che ci preoccupa di più è il futuro: la perdita di immagine e quindi di

affidabilità potrebbe incrementare ulteriormente la quota di merci e prodotti che optano per la strada del nord, ovvero per i porti nordeuropei, generando un danno permanente per il sistema logistico ligure e italiano nel suo complesso, oltre che una perdita secca di entrate per l'Erario”.